

FORME DI CYBERBULLISMO

EXCLUSION

il "bannare", l'escludere qualcuno da una chat comune, dalla conversazione di gruppo online, per offenderlo, denigrarlo, umiliandolo nella propria autostima.

DENIGRATION

danneggiare la reputazione e l'amicizia di un coetaneo, per mezzo di pettegolezzi, fatti inventati, diffamazioni o condivisione di materiale offensivo sul suo conto.

HARASSMENT

la ripetizione di messaggi scortesi, insultanti, quali molestie che avvengono nel tempo attraverso invio di email, telefonate anonime, SMS disturbanti.

OUTING & TRICKERY

il recare danno alla vittima, pubblicando online, a sua insaputa, le sue confidenze ricevute fingendosi amici, estorte sotto inganno, a cui si accompagnano spesso forme di ricatto, minacce per evitare che ciò accada.

CYBERBASHING (HAPPY SLAPPING)

l'uso della violenza fisica, di gruppo, ripresa attraverso video da pubblicare online e far girare per umiliare la vittima, con una doppia violenza dunque, "reale", corporea, e "virtuale", denigratoria sul web.

IMPERSONATION

l'appropriarsi indebitamente dell'account social della vittima, usandolo in maniera impropria, inviando messaggi volgari e offensivi ad altri, per danneggiarne l'immagine.

FLAMING

lo scambio di messaggi offensivi online. Celandosi dietro profili anonimi, i protagonisti di questa forma di cyberbullismo si scontrano online con parole violente e volgari. Accade spesso sulle piattaforme di GAMING dove il nuovo arrivato viene "bullizzato".

CYBERSTALKING

la persistente e grave molestia che assume contorni fortemente violenti, addirittura in forma di grave minaccia all'incolumità di chi ne è colpito.

